

# Senato, ultimatum a Renzi

La sinistra Pd lancia l'ultimo appello al Presidente del Consiglio chiedendogli di rivedere la norma sulla eleggibilità dei senatori per evitare una rottura destinata a spianare la strada alla scissione del partito



## La svolta della Merkel e l'interesse nazionale

di ARTURO DIACONALE

È l'interesse nazionale o un folgorante ed improvviso spirito umanitario a spingere la Cancelliera Angela Merkel a prevedere di accogliere in Germania due-trecentomila profughi all'anno per i prossimi anni?

Tenendo conto che fino a quando il flusso dei migranti ha riguardato solo Italia, Grecia e Malta la preoccupazione principale del governo tedesco è stata di bacchettare i mancati controlli dei tre Paesi mediterranei...

Continua a pagina 2

## Lo sgretolamento della lingua italiana

di PIETRO DI MUCCIO de QUATTRO

Se ne avessi la voglia e il tempo, scriverei un piccolo dizionario degli inglesismi ad uso degli Italiani vantoni. Proprio quelli che più dovrebbero averla a cuore, la lingua italiana, sono tra i suoi principali distruttori. Per pigrizia, piaggeria, sfoggio, politici e giornalisti quotidianamente sui mezzi di comunicazione sgretolano la nostra bella

lingua e la infarciscono d'inutili quanto incomprensibili vocaboli ed espressioni inglesi. In realtà, mi correggo, la voglia e il tempo li avrei pure. Ma sono trattenuto dalla convinzione dell'inutilità dell'opera. Infatti vedo l'Italia, la sua classe dirigente, incamminata sul sentiero dell'autodisfacimento. E non è un'esagerazione.

Continua a pagina 2



ASSICURATRICE  MILANESE S.P.A.  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

POLIZZA ATTIVITA'



Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA



Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.

POLIZZA INFORTUNI



Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.

POLIZZA RC PROFESSIONALE



Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.

segue dalla prima

## La svolta della Merkel e l'interesse nazionale

...nei confronti dei clandestini che scappavano verso l'Europa del Nord, è difficile immaginare che la grande svolta sia il frutto di un'improvvisa conversione al buonismo dell'accoglienza indiscriminata. Può essere che la fotografia del bimbo morto sulla spiaggia abbia compiuto il miracolo e che la Cancelliera si sia lasciata prendere da quella commozione che non l'aveva colta quando le foto dei bambini morti venivano dal Canale di Sicilia. Ma è molto più probabile che la folgorazione sia stata favorita dalla considerazione che la maggior parte dei profughi indirizzati verso la Germania viene dalla Siria, è formata da famiglie, è mediamente acculturata, non è troppo dissimile da quegli immigrati turchi che in passato hanno contribuito al miracolo economico tedesco e può essere inserita in un processo produttivo che ha bisogno di forza-lavoro per mantenere i livelli altissimi raggiunti da tempo.

Nessuno, ovviamente, esclude il sentimento. Ma, per ammissione degli stessi governanti tedeschi, la grande svolta è stata provocata anche da un realistico calcolo degli interessi. Che non sono solo quelli economici, ma che rientrano a pieno titolo nella grande categoria dell'interesse nazionale.

È un peccato? Nient'affatto. Perché, a dispetto di tutte le dichiarazioni di europeismo sovranazionale, l'Unione europea si è rivelata negli ultimi tempi un coacervo di singoli interessi nazionali inevitabilmente dominati dall'interesse nazionale del Paese egemone del Vecchio Continente, cioè la Germania.

È necessario prendere atto, senza morali-

smi o inutili recriminazioni, di questa realtà. Perché la svolta della Merkel avrà come conseguenza l'inserimento di flussi di lavoratori più facilmente integrabili di altri nell'economia tedesca e dei Paesi del Nord e la collocazione di flussi di migranti meno integrabili nei Paesi del Sud del Mediterraneo.

In Italia, ad esempio, il flusso che proviene dall'Africa del Nord e da Eritrea, Somalia e Paesi centroafricani è in gran parte formato da sottoproletari privi di qualsiasi preparazione a cui serve tempo ed istruzione per un qualche inserimento produttivo. Considerazione che potrà far piacere a chi ha riassunto il caporalato ed il lavoro semi-schiavista nei campi, ma che dovrebbe spingere il Governo a far pesare la differenza sul tavolo delle trattative europee sulle distribuzioni delle quote e sulla ripartizione degli aiuti.

Si tratta, in sostanza, di far pesare in qualche modo l'interesse nazionale. Che sarà pure egoistico e politicamente scorretto, ma che nell'Europa della disunità politica costituisce il principio a cui tutti si aggrappano per andare avanti.

ARTURO DIACONALE

## Lo sgretolamento della lingua italiana

...Il saggio Confucio afferma che, quando le parole perdono il loro significato, il popolo perde la sua libertà. Figuriamoci cosa possa diventare un popolo quando addirittura rinnuncia alla lingua madre. La classe dirigente ha accettato bovinamente, salvo qualche flebile voce dissidente, che qualche facoltà universitaria impartisse tutte le discipline

solo, dico *solo*, in inglese, alla stregua di un "college". Addirittura, notizia recente, persino un liceo classico, dico *classico*, pare che insegnerà le materie in inglese. Così avremo il latino e il greco inculcati in inglese, anziché in latino e greco, come sarebbe ideale! Nella stragrande maggioranza dei casi, l'inglesismo è inutile. Adoperarlo denota non solo vanità, ma soprattutto mancanza di rispetto verso chi ascolta o legge. Questa mancanza di rispetto è tanto più grave considerando che l'italiano parlato si è impoverito in modo drammatico. Sono troppi ormai i conazionali che usano solo i vocaboli essenziali della vita e che stanno poco oltre la soglia dell'alfabetizzazione. Sicché, chi si abbuffa d'inglesismi appare alla moda, ma lo capiscono in pochi, oltre a dare da sé dimostrazione che sa poco sia d'inglese che d'italiano. Ottima cosa istruire in ottimo inglese fin dalle elementari, ma giammai in sostituzione o a discapito dell'italiano, che invece andrebbe portato al massimo livello.

Ecco alcuni esempi di ciò che ho detto. *Crowdfunding* = finanziamento collettivo: chi ha un'idea o un progetto chiede denaro per realizzarli. Raccolta di soldi da donatori volontari, su larga scala grazie a internet. Colletta, in italiano. Chiaro e semplice. Troppo, per elemosinieri immodesti. *Follower* = letteralmente: seguace. Perché no? Boh. *Location* = ambientazione, se riferita a film, spettacoli e simili; se no, luogo o sinonimi, appropriati al soggetto. *Spending review* = revisione della spesa, espressione impeccabile. Non viene adoperata dai politici per scansare l'implicito concetto del togliere e del tagliare; e dai giornalisti per mostrarsi alla loro altezza. *Tutor* = latino per tutore. Vietato pronunciarlo, quindi, con labbra a culo di gallina oppure con la "u" fi-

schiata o soffiata. *Voluntary disclosure* = rivelazione volontaria dei denari all'estero occultati al fisco. Già la pronuncia è cacofonica e sconsiglia l'uso, così inutile, a cui invece si abbandonano con ridicoli contorcimenti mascellari. Autodenuncia è vocabolo perfetto, ma non suona eufemistico. *Street control* = controllo stradale. Nessuno sa perché venga adoperato l'inglese. Ma il cretino che lo adopera, sì.

PIETRO DI MUCCIO de QUATTRO

**l'Opinione**  
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,  
le riforme ed i diritti civili  
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE  
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.  
Presidente ARTURO DIACONALE  
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI  
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi  
di cui alla legge n. 250/1990  
e successive modifiche e integrazioni.  
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma  
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA  
TEL. 06.83708705  
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti  
TEL. 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009



**NPG**  
**NEW POWER GENERATION**

*Energie Rinnovabili*